

Sommario:

- Tiro al piattello
- Ciclismo
- Mestizie

**VISITATE IL
NOSTRO SITO:**

www.unict.it/adduc/

Notiziario saltabecante della
ASSOCIAZIONE DOPOLAVORISTICA dei DIPENDENTI dell'UNIVERSITA' di CATANIA

LA GARA DI TIRO AL PIATTELLO

Il nostro Socio Giovanni La Malfa, Consigliere nonché Responsabile della Sezione "Tiro a Volo" dell'Adduc, ha fatto pervenire i dati relativi al "IX Trofeo dell'Università di Catania di Tiro al piattello" che si è svolto, come abbondantemente annunciato, il giorno 29 aprile di quest'anno e noi, con queste due semplici righe, cercheremo di renderne conto. Dal punto di vista organizzativo, la gara ha avuto uno svolgimento più che consueto: il nostro Giovanni ha acquisito, nel tempo, tanta esperienza che è quasi impossibile attribuirgli qualche errore o leggerezza e anche questa volta, è riuscito ad ospitare una rappresentativa di tiratori dell'Università di Palermo, raggiungendo così, un totale di 18 concorrenti. Da quello dei risultati, giudicate voi:

Categoria Tiratori

- 1° class.: Giovanni **LA MALFA**, (CT) 43 piatt./50
2° " Aldo **MANNINO**, (CT) 41 piatt./50
3° " Salvatore **ROMANO**, (PA) 39 piatt./50

Categoria Dilettanti

- 1° class.: D.co **GUGLIELMINO**, (CT) 34 piatt./50
2° " Giuseppe **ARCIERI**, (PA) 30 piatt./50
3° " Gaetano **BARONE**, (CT) 25 piatt./50

La prima categoria comprende coloro che realizzano una percentuale di centri superiore all'ottanta e i dilettanti sono quelli che non supera-



no il limite del 79% di bersagli validi.

Alla luce di questi lusinghieri risultati, il Trofeo, giunto ormai alla 9ª edizione, è andato alla **Università di Catania** e la gara è servita anche per individuare gli elementi che andranno a rappresentare il nostro Ateneo al XXVI Trofeo Universitario Nazionale che si svolgerà a Carisio (TO) il 12 e 13 maggio.

Alla fine, con la soddisfazione di tutti per aver partecipato alla gara, si è tenuta una piccola festiciola a base di salsiccia arrostita sul posto ed un bicchiere di buon vino. Una giusta conclusione che Giovanni è riuscito, miracolosamente, ad estrarre dal suo cilindro.

La "Redazione"

U R B I N O - IL CAMPIONATO NAZIONALE DI CICLISMO

Non si è ripetuto il risultato dell'anno scorso quando lo stesso campionato si tenne nella nostra città. Non si è ripetuto ma, comunque, non è andata male.

Ci aspettavamo un risultato non proprio eccezionale perché già le premesse non erano quelle dello scorso anno. Il numero dei partecipanti, innanzitutto; per i motivi più disparati (ma tutti validissimi), la nostra compagine si è ridotta a soli cinque atleti: considerate che a Catania avevamo ben 25 rappresentanti!

Ciononostante, i nostri amici sono riusciti, dando fondo a tutte le riserve, a conquistare il 7° posto nella graduatoria per Atenei che, complessivamente, era-

no quattordici per un totale di 96 atleti: un bel posto a metà classifica, quindi.

Le prove erano due e prevedevano: una "crono" di quattro chilometri nel centro urbano; un percorso tutto in discesa con arrivo in leggera salita e una "cicloturistica" di sessanta chilometri attraverso i borghi che circondano la splendida Urbino.

L'ordine assoluto d'arrivo della crono, per quanto riguarda i nostri atleti, è il seguente:

- 7° **Dott. Goffredo Caldarera**; 9° **Sig. Santi Gatti**; 24° **Prof. Calogero Germanà**; 25° **Prof. Giuseppe Mussumeci**; 68° **Prof. Angelo Bella** (in tandem con Paolo di Bella).

Per onor di cronaca va detto che il Prof. Giuseppe Mussumeci ha gareggiato sebbene fosse infortunato e che Santi Gatti, uno dei migliori dei nostri, è stato vittima di una caduta.

Per quanto riguarda i piazzamenti di categoria, ecco i risultati:

- Senior:** 4°, Goffredo Caldarera;
Veterani: 3°, Santi Gatti;

- 9°, Giuseppe Mussumeci;
Gentlemen: 13°, Angelo Bella (tandem);
Super Gentlemen A: 2°, Calogero Germanà.

La cicloturistica è una gara affascinante perché si svolge, in tutta tranquillità, all'esterno della cinta urbana e concede la possibilità, quindi, di apprezzare anche il paesaggio circostante. Il punteggio della partecipazione a questa manifestazione sommato a quelli ottenuti nella crono, hanno fatto sì che i nostri eroi conquistassero

l'onorevole piazzamento nella speciale classifica per Atenei.

Preghiamo notare: la prima Università classificata è stata Firenze con 37 concorrenti; Catania, ripetiamo, ha partecipato con cinque soli atleti e ha ottenuto il settimo posto nazionale!

Crediamo che sia proprio il caso di dire che "la classe non è acqua".

La "Redazione"

CIAO ROBERTO

Nonostante gli sforzi di tutti ma soprattutto suoi, il nostro amico e collega Roberto Rossi non ce l'ha fatta e, come dicono gli alpini, "è andato avanti".

E' successo la notte del 30 maggio e il rito funebre è stato celebrato il 31 nella parrocchia di Acicastello dove Roberto risiedeva. La lunga e penosa malattia ci ha privati di un Socio, uno Sportivo, un Uomo. Alla famiglia, un caro abbraccio.

